

CDR 2 “Dipartimento Casa Italia”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 8 – Soccorso civile

Programma 8.4 – Interventi per pubbliche calamità

MISSIONE 18 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 18.14 – Sostegno allo sviluppo sostenibile

1. *Mission*

Il Centro di responsabilità 2 "Casa Italia" è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell’area funzionale relativa all’esercizio delle funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento dell’azione strategica del Governo connesse agli interventi di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi, alle attività di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico e di riduzione del rischio sismico, nonché alle attività connesse a singoli progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio. In particolare, elabora proposte normative nelle materie di competenza e opera con il fine di sviluppare, ottimizzare, monitorare e integrare strumenti, anche di carattere finanziario, finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché del patrimonio edilizio nazionale. Esercita, ai sensi dell’art. 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, le funzioni di indirizzo e coordinamento dell’azione strategica del Governo per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, successive agli interventi di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. In tale ambito, favorisce l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi calamitosi. Assicura, altresì, il supporto necessario per lo svolgimento, da parte del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, delle attività di impulso, coordinamento e monitoraggio in ordine alla realizzazione degli interventi di prevenzione o di messa in sicurezza relativi al contrasto al dissesto idrogeologico e per la difesa e la messa in sicurezza del suolo in coordinamento con le amministrazioni competenti in materia, di cui all’art. 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Per lo svolgimento di tali attività opera presso il Dipartimento la segreteria tecnico-amministrativa di cui al comma 6 dell’art. 22 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21

giugno 2023, n. 74. Il Dipartimento, ferme restando le attribuzioni disciplinate dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in capo al Dipartimento della protezione civile e quelle delle altre amministrazioni competenti, cura il coordinamento degli attori istituzionali operanti nell'ambito di singoli progetti di valorizzazione del territorio; elabora linee guida, anche in coordinamento con le altre amministrazioni competenti, per la promozione della sicurezza e per la valorizzazione del territorio, delle aree urbane, delle aree interne con riguardo al patrimonio pubblico e abitativo; individua il fabbisogno di dati e informazioni rilevanti per la citate finalità; promuove il coordinamento delle fonti informative esistenti e la loro accessibilità, monitorando l'andamento degli investimenti pubblici nel settore di riferimento; individua le forme di finanziamento più adeguate per ridurre la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione, a fronte di rischi naturali, del territorio, delle aree urbane e del patrimonio pubblico e abitativo e propone misure di coordinamento e semplificazione dei diversi strumenti di finanziamento esistenti; elabora proposte e gestisce progetti per il perseguimento delle predette finalità, promuove attività di formazione e informazione nelle materie di competenza e provvede alle attività di cui all'art. 41, comma 3, lettera b) del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari a euro 214.343.877,37, nell'ambito delle quali euro 3.158.014,41 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 27.395.638,29 riferiti a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2022.

Gli impegni assunti ammontano a euro 70.630.201,12 con una economia di bilancio di euro 143.713.676,25. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari a euro 69.402.451,28 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 98,26 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2023 erano pari a euro 361.894.370,85. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 64.939.309,60.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
248	2.693,32	2.693,32	100	0	-100
265	50.000,00	0,00	80	100	20
Tot.	52.693,32	2.693,32			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
214	2.600.000,00	2.600.000,00	-	0	-
Tot.	2.600.000,00	2.600.000,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
906	68.120.514,24	31.888.142,08	-	53,19	-
907	158.300.738,05	130.146.038,10	-	17,79	-
908	132.012.792,51	131.537.978,80	10	0,36	-9,64
914	767.136,80	760.134,80	-	0,91	-
924	40.495,93	20.074,15	10	50,43	40,43
Tot.	359.241.677,53	294.352.367,93			

2.2 Le risorse impegnate di euro 70.630.201,12 sono state destinate per euro 76.788,68 alle spese di funzionamento, per euro 501.598,57 agli interventi e per euro 70.051.813,87 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari a euro 76.788,68 alle spese per il funzionamento della struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori del sisma del 6 aprile 2009” (cap. 248), alle spese di gestione e manutenzione della sezione della piattaforma ReNDIS, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 giugno 2021” (cap. 265) al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 301).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanzt.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato	attesa (%)
218	23.213,00	23.213,00	0,00	0,00	60	0	-60	70	0	-70
248	113.620,00	34.000,00	4.020,20	4.017,70	12	11,82	-0,18	56	99,94	43,94
249	899.377,00	0,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
265	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	100	100	0	20	0	-20
301	0,00	37.000,00	22.768,48	22.752,48	-	61,54	-	-	99,93	-
302	0,00	1.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
303	0,00	2.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
304	0,00	25.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
Tot.	1.086.210,00	172.213,00	76.788,68	26.770,18						

2.2.2 Le risorse impegnante per gli interventi pari a euro 501.598,57 sono state destinate:

a) “Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano” (cap. 214)

- euro 501.598,57 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanzt.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
214	0,00	501.598,57	501.598,57	501.598,57	-	100	-	-	100	-
292	0,00	300.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
Tot.	0,00	801.598,57	501.598,57	501.598,57						

2.2.3 Le risorse impegnante per le spese in conto capitale pari a euro 70.051.813,87, di cui euro 2.656.415,84 riferiti a reiscrizioni di residui perenti, sono state destinate:

a) *“Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture”* (cap. 908)

- euro 1.371.049,05, di cui

- euro 981.752,67 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 389.296,38 quale quota per il 2023 dell’impegno pluriennale di euro 3.114.082,95 (periodo 2023-2027), relativo all’affidamento diretto a Sogei, per la conduzione del Ced e l’evoluzione della piattaforma PNCS;

b) *“Verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici situati nei comuni delle zone a rischio sismico 1 e relativi progetti di adeguamento”* (cap. 912)

- euro 1.674.663,17 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

c) *“Supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR”* (cap. 924)

- euro 471.595,58 al supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi del programma di interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR, di cui all’articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Risorse che, ai sensi della normativa citata, sono state ripartite tra il Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e il Dipartimento Casa Italia. Con decreto del Capo del Dipartimento del 26 luglio 2023, è stato disposto il trasferimento delle suddette risorse in favore Commissario

Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, per un importo complessivo pari a euro 200.000,00, in conto competenza, relativo all'annualità 2023

c) *“Risorse del fondo complementare al PNRR per interventi nelle aree del sisma 2009”* (cap. 930)

- euro 66.518.011,67 all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), punto.1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, di cui:

- euro 1.203.729,95 per corresponsione di oneri di gestione a favore delle Società Unioncamere ed Invitalia;

- euro 65.314.281,72 quale trasferimento alle citate Società al fine dell'erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie delle linee di intervento B.1, B.2 e B.3 del PNC;

d) *“Risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 465, della legge n. 234/2021 per interventi nelle aree sisma 2009* (cap. 933)

- euro 16.494,40 per il conferimento di n. 2 incarichi ad esperti in materia giuridica e amministrativo contabile.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanzt.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
908	111.000.000,00	134.377.390,96	1.371.049,05	970.832,59	10	1,02	-8,98	40	70,81	30,81
912	0,00	1.674.663,17	1.674.663,17	1.303.522,72	-	100	-	-	77,84	-
924	800.000,00	500.000,00	471.595,58	200.000,00	10	94,32	84,32	10	42,41	32,41
925	5.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	100	0	-100	40	0	-40
930	0,00	66.518.011,67	66.518.011,67	66.399.727,22	-	100	-	-	99,82	-
933	0,00	300.000,00	16.494,40	0,00	-	5,50	-	-	0	-
Tot.	116.800.000,00	213.370.065,80	70.051.813,87	68.874.082,53						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

a) per il capitolo 265 *“Spese di gestione e manutenzione della sezione della piattaforma Rendis istituita con DPCM 18 giugno 2021”*, relativamente alla capacità di pagamento, in quanto, nel corso del 2023 sono pervenute richieste di pagamento relative all'anno precedente e pertanto, il Dipartimento ha autorizzato la liquidazione e il pagamento, in conto residui, di tutte le somme relative all'annualità 2022;

b) per il capitolo 908 *“Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture”*, relativamente alla capacità di smaltimento dei residui, da più concause che hanno determinato un generale ritardo nell'attuazione dei programmi di spesa. Tra le principali ragioni sono da

considerare un ritardo generalizzato dei Provveditorati nel bandire le gare per servizi di ingegneria, per lo più attribuito alla difficoltà di dotarsi degli studi preliminari di vulnerabilità sismica, spesso commissionati dall’Agenzia del demanio, e i rincari nei materiali che hanno reso difficoltoso chiudere i quadri economici con le risorse allocate all’atto di sottoscrizione degli accordi. Inoltre, le strutture dei Provveditorati interregionali alle OO.PP. scontano una generale carenza di personale che incide sull’efficienza e la velocità dell’azione amministrativa e tecnica. Si evidenzia, inoltre, che:

a) per il capitolo 218 “*Spese di rilevazione, analisi statistiche, monitoraggio*”, non sono state impegnate le risorse in quanto la progettazione degli specifici interventi da realizzare è ancora in corso;

b) per il capitolo 925 “*Somme destinate alla progettazione degli interventi finalizzati alla rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*”, le risorse non sono state impegnate in quanto l’iter procedimentale non si è concluso entro il 31 dicembre 2023. Il Dipartimento ha predisposto uno schema di regolamento recante la disciplina di funzionamento del Fondo, istituito dall’articolo 1, comma 416, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, da destinare al finanziamento della progettazione di interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, sul quale è stata acquisita in data 6 luglio 2022 l’intesa della Conferenza unificata, nonché i concerti del Ministero dell’economia e delle finanze e del Ministero per la transizione ecologica. Tale schema di regolamento è stato successivamente sottoposto all’esame del Consiglio di Stato per il previsto parere, il quale, nell’esprimere parere favorevole, ha formulato alcune osservazioni al provvedimento, recepite dal Dipartimento e dal Settore Legislativo del Gabinetto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, a seguito delle quali si è resa, necessaria una nuova acquisizione del concerto delle amministrazioni coproponenti, nonché dell’intesa sul provvedimento da parte della Conferenza Unificata. Allo stato, si è in attesa dell’acquisizione delle firme da parte dei Ministri concertanti, al fine di far proseguire l’iter del provvedimento.

Nelle tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi e agli investimenti per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2023	Spese per INTERVENTI - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Inprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Ammini Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento comesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
214	SERVIZI DI NATURA TECNICA E ASSISTENZA QUALIFICATA PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEL CRATERE AQUILANO	501.598,57				501.598,57			
	Totale	501.598,57				501.598,57			

Cap.	Denominazione	Impegni 2023	Spese per INVESTIMENTI - Ripartizione impegni per categorie					
			Famiglie	Inprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Anziani Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento comune e nei progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni
908	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLE INFRASTRUTTURE	1.371.049,05				981.752,67		389.296,38
912	VERIFICHE DI VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SITUATI NEI COMUNI DELLE ZONE A RISCHIO SISMICO 1 E RELATIVI PROGETTI DI ADEGUAMENTO	1.674.663,17			1.674.663,17			
924	SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO E ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DEFINIZIONE, ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LE AREE DEL TERREMOTO DEL 2009 E 2016 DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	471.595,58				200.000,00	271.595,58	
930	RESORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR PER INTERVENTI NELLE AREE DEL SISMA 2009	66.518.011,67		66.518.011,67				
933	RESORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 465, DELLA LEGGE N. 234/2021 PER INTERVENTI NELLE AREE SISMA 2009	16.494,40					16.494,40	
Totale		70.051.813,87		66.518.011,67	1.674.663,17	1.181.752,67	288.089,98	389.296,38